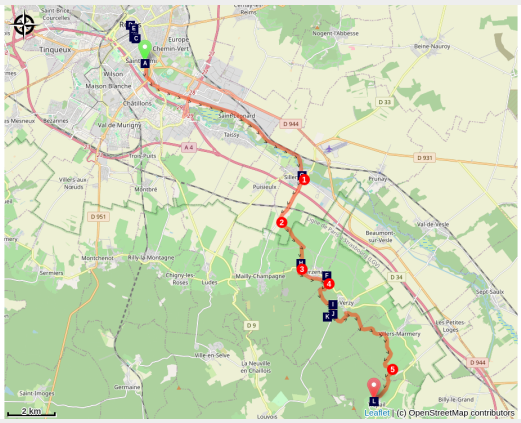
Reims a Trépail

France - Grand Est

Chapelle Saint-Basle aux Faux de Verzy (Image : Amis de saint Colomban)



Si lascia la città di Reims seguendo il canale e si termina attraversando i vigneti e le foreste della Montagne de Reims.

Dopo aver seguito il canale dall'Aisne alla Marna, entrerete nei vigneti di Champagne con i loro paesaggi e il Moulin de Verzelay nel vostro mirino. Il mulino non può essere visitato, ma la vista sul vigneto collinare merita una pausa. Si cammina tra i vigneti e la foresta della Montagne de Reims per incontrare un antico monastero, eretto dai monaci del monastero di Luxeuil nel 7° secolo. Una cappella ricorda la sua presenza.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 6 h 30

Lunghezza : 25.1 km

Dislivello positivo : 415 m

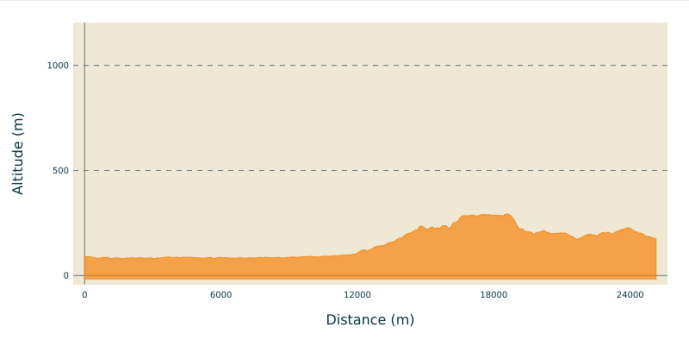
Difficoltà : Media

Tipo : Etape

Itinerario

Partenza : Basilica di Saint-Rémy, 1 rue Saint-Julien 51 000 Reims
Arrivo : Chiesa Saint-Martin, 6 rue Saint-Martin 51 380 Trépail
Comuni : 1. Grand Est

Profilo altimetro

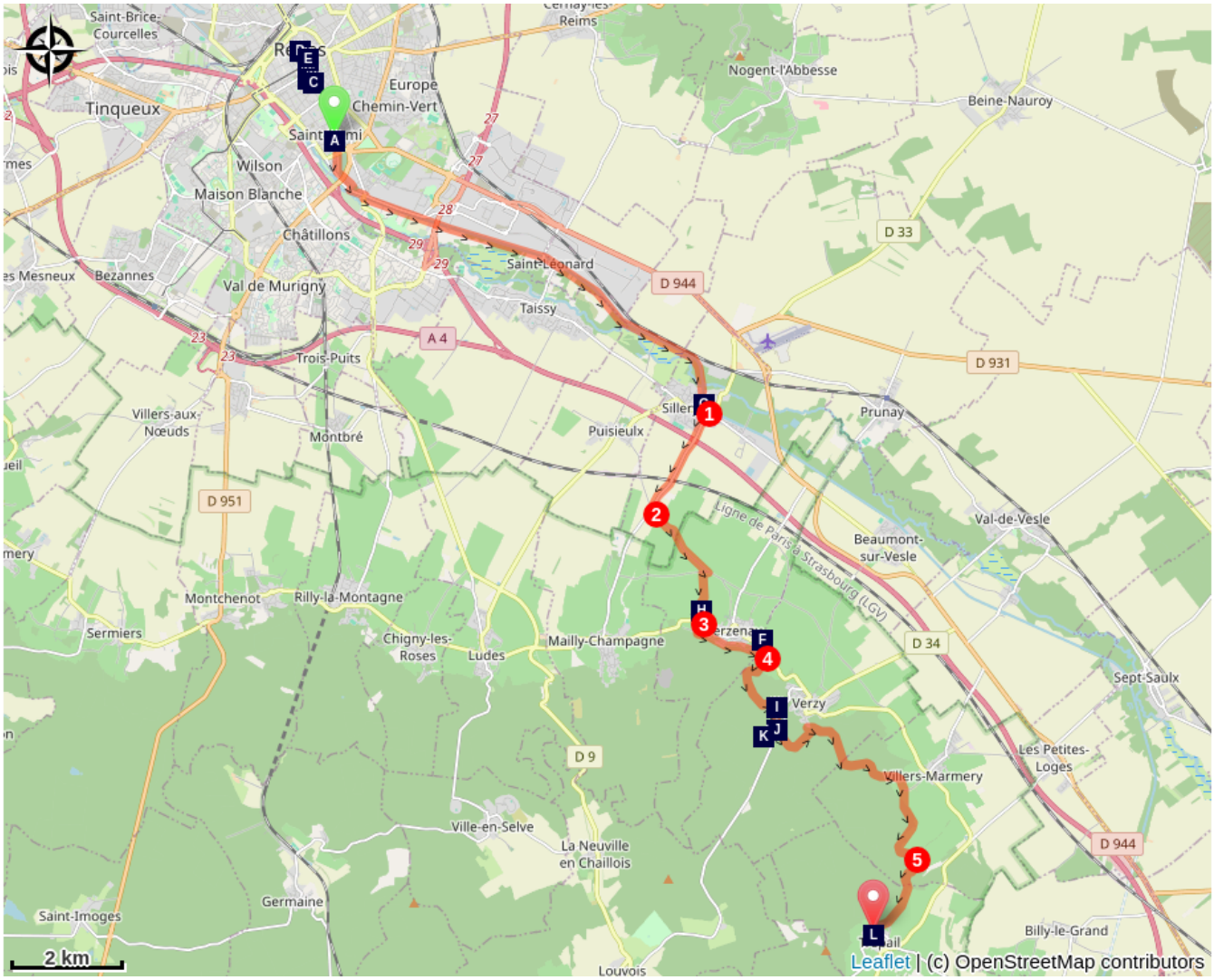


Altitudine minima 80 m Altitudine massima 293 m

Dalla Place de la Basilique Saint-Rémi scendere lungo la rue Chanteraine di fronte a voi, attraversare il canale, girare a sinistra per scendere a 180° la strada verde, passare sotto il ponte, seguire la Coulée Verte de Reims per 9.600 metri, seguire i segni rossi e bianchi.

1. A Sillery, al porto turistico, girare a destra in via Jacques Cartier, a sinistra in via D8 Canada, a destra in via D 308 de Mailly.
2. Dopo aver superato l'autostrada e la ferrovia, prendere la seconda strada a sinistra, incrocio di 4 strade, seguire la segnaletica rossa e bianca, strada asfaltata, a destra (150°) all'incrocio con la strada asfaltata, a sinistra prima strada sterrata segnaletica rossa e bianca
3. Dopo aver superato il Moulin de Verzenay si attraversa la D 26, a sinistra all'incrocio, dritto al successivo incrocio per entrare nella foresta, al quartiere residenziale si svolta a destra in Avenue de Champagne, si lascia la segnaletica bianca e rossa, si prosegue su una pista sterrata nel bosco, dritto ad ogni incrocio.
4. Proprio di fronte al vigneto, costeggiare il campo sportivo, salire nel bosco, a sinistra all'incrocio della strada forestale di Brise Charrette, a sinistra alla seconda strada andare all'osservatorio del Monte Sinai, prendere la strada forestale di Brise Charrette. All'incrocio, proseguire dritto, attraversare il parcheggio di Les Faux, prendere la seconda strada a sinistra, scendere verso l'uscita di Verzy, a destra prendere la strada sulla vecchia ferrovia, segnaletica bianca e rossa.
5. Alla fine del sentiero sassoso si prosegue nel bosco all'incrocio dei sentieri obliqui leggermente a destra per rimanere nel bosco si lascia il segno rosso e bianco, si prosegue dritto nel vigneto, si passa davanti al cimitero di Trépail, rue du Calvaire, dritto rue Saint-Martin si arriva alla chiesa di Saint-Martin de Trépail.

Sulla tua strada...



- Basilica di Saint-Rémi a Reims. (A)
- Cattedrale di Notre-Dame de Reims (B)
- Palais du Tau à Reims (C)
- Palazzo Comunale di Reims (D)
- Le cryptoportique de Reims (E)
- Il faro di Verzenay (F)
- Canal de l'Aisne à la Marne (G)
- Il Mulino di Verzenay (H)
- Osservatorio del Monte Sinai nella foresta di Verzy (I)
- Abbazia di Saint-Basle de Verzy (J)
- Les Faux de Verzy (K)
- Chiesa di San Martino a Trepail (L)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...

Basilica di Saint-Rémi a Reims. (A)

Questa chiesa simboleggia la conversione dei Franchi al cattolicesimo, attraverso il battesimo di Clodoveo da parte di Saint-Rémi, vescovo di Reims tra il 495 e il 500. Se il battesimo veniva celebrato nella cattedrale di Reims, le reliquie di Saint-Remi venivano sepolte in una chiesa che sarebbe diventata l'omonima basilica. Nel VII secolo una comunità religiosa benedettina si stabilì in un monastero vicino alle reliquie del Santo. Nel IX secolo fu costruita una nuova basilica carolingia, sostituita un secolo dopo da un edificio nella Svizzera romanda. La congregazione di Saint-Maur realizza importanti opere in un fiammeggiante stile cinquecentesco.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Cattedrale di Notre-Dame de Reims (B)

La costruzione di questa cattedrale ha richiesto quasi tre secoli, l'arte gotica in tutto il suo splendore.
L'edificio è costituito da una navata centrale a dieci campate con navate laterali e da un coro ambulatoriale con cinque cappelle poligonali a raggiera. Le sue dimensioni, 150 m di lunghezza e 38 m di altezza, la collocano tra le più grandi cattedrali gotiche.
Notre-Dame è stata la sede di eventi che hanno segnato la storia di Reims, della Francia e anche dell'Europa. Alla fine del V secolo, in un edificio precedente, Remi, vescovo di Reims, battezzò Clodoveo, re dei Franchi. Nell'816, Luigi le Pieu, figlio di Carlo Magno, scelse di seguire le orme di Clodoveo e di essere incoronato a Reims. Questa famosa anteriorità e il possesso del bulbo sacro, giustifica per gli arcivescovi il privilegio di consacrare i re di Francia nella loro cattedrale. Questo fu stabilito definitivamente nel 1027 (ad eccezione di Luigi VI e di Enrico IV). Tra le incoronazioni di spicco, Carlo VII guidato da Giovanna d'Arco nel 1429 o Carlo X, l'ultimo re incoronato nel 1825. Durante la Grande Guerra, la cattedrale ha assunto una nuova dimensione. Reims, situata in prima linea, fu bombardata dai tedeschi. Il 19 settembre 1914, la cattedrale brucia. Vent'anni sono necessari a Henri Deneux, architetto di monumenti storici e al suo team per restaurare l'edificio. Nel 1938, l'inaugurazione avvenne alla presenza di personalità di tutto il mondo.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Palais du Tau à Reims (C)

Nel V secolo il vescovo Nicaise costruì una chiesa dedicata alla Madonna e si stabilì nelle vicinanze sui resti di una villa gallo-romana. L'edificio fu ampliato nel corso dei secoli e nel XII secolo prese la forma di una T (Tau in greco).
Residenza di tutti i re che sono venuti a ricevere il Santo Crisma al momento dell'incoronazione.
La legge del 1905 sulla separazione tra Chiesa e Stato pose fine all'occupazione del palazzo da parte del vescovo; l'edificio è classificato come monumento storico, e solo nel 1972 fu installato il museo della cattedrale.
Ulteriori informazioni: Wikipedia

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Palazzo Comunale di Reims (D)

Fino al 1627, gli assessori di Reims non avevano un posto dove incontrarsi. Grazie al rimborso di un debito contratto dal Duca di Guisa (Cardinale di Lorena nel 1550 e poi Arcivescovo di Reims nel 1538) durante le Guerre di Religione (1562-1598), fu decisa la costruzione di un Municipio. L'architetto di Reims Jean Bonhomme ha costruito il padiglione a sinistra e poi il padiglione centrale, ma il cantiere si è dovuto fermare per mancanza di denaro. Nel XIX secolo, gli architetti Narcisse ed Ernest Brunette completarono l'edificio, che ospitò diverse attività fino alla Grande Guerra: museo, biblioteca, corte...
Il 3 maggio 1917, durante i bombardamenti, il municipio fu incendiato. Rimangono solo le facciate e gli architetti Roger-Henri Expert e Paul Bouchette si occupano della ricostruzione degli anni Venti.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Le cryptoportique de Reims (E)

Probabilmente costruito tra il I e il II secolo, il criptoportico è una parte semi-interrata dell'antico foro. Crocevia politico, religioso, economico e sociale della città antica, è sormontato da portici che si aprono sulle strade adiacenti.
Nel 1920 gli scavi archeologici hanno scoperto questo testimone dell'epoca antica.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Il faro di Verzenay (F)

Come un faro sulla costa bretone, segnala la sua presenza a scopo pubblicitario dalla fine del XIX secolo. Venite a scoprire questa storia originale di Joseph Goulet, figlio di un imprenditore del commercio alimentare che ha aperto filiali nella regione parigina fino all'inizio della prima guerra mondiale.
Il nome di Goulet era inciso su tutta l'altezza del faro. Questa società, che tra le due guerre del XX secolo era stata trasformata in un centro di commercio alimentare in via di sviluppo, è scomparsa negli anni Settanta. Il sito è stato abbandonato e poi restaurato per diventare un museo dello Champagne e vi offre un viaggio nelle bollicine dello champagne.
Ulteriori informazioni su: maisons-champagne.com

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Canal de l'Aisne à la Marne (G)

Nel 1840 lo Stato francese decise di collegare il canale Marne-Reno a tutti i canali e fiumi navigabili del nord della Francia e di collegare i porti di Nord, Pas-de-Calais, Le Havre e Rouen a Strasburgo. Un vantaggio considerevole, permette alle merci in transito di evitare Parigi. All'epoca la città aveva un gran numero di fabbriche. Lunga 58 km e composta da 24 chiuse, è del calibro di Freycinet, ed è alimentata dalla Vesle a Sept-Sault, e da un bacino di raccolta di marna a Condé. Il primo tratto Berry-au-Bac - Reims fu inaugurato il 26 marzo 1848. Nel 1861, la parte meridionale del canale, che collega Reims a Condé-sur-Marne, fu completata. Reims avrà due porti, il vecchio porto, creato nel 1848, nel centro della città, e il Porto Colbert scavato nel 1925. Ma il Darse, il bacino destinato principalmente all'ormeggio, non sarà messo in servizio fino al 1948. Il traffico sta vivendo alla fine del XIX secolo, e fino al 1980, una grande affluenza. Oggi le chiatte sono rare. Le imbarcazioni da diporto sono sempre più numerose, così come le attività delle Régates Rémoises e del Cercle Nautique. Inoltre, la Coulée verte permette ai pedoni e ai ciclisti di accedere alle rive del canale e alla Vesle.
Fonte: il giornale l'Union

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Il Mulino di Verzenay (H)

Proprietà di un'azienda di Champagne, il mulino è riservato ai ricevimenti e non può essere visitato. La sua presenza su una piccola collina, il Mont-Bœuf, non sfugge allo sguardo degli escursionisti che passano.
Costruita all'inizio del XIX secolo per macinare i cereali coltivati in pianura, ha smesso di funzionare all'inizio del XX secolo. Durante la prima guerra mondiale serviva come osservatorio. È l'ultimo mulino a vento annesso alla Montagne de Reims, il restauro è stato effettuato nel 1946 per un'azienda di Champagne.

Credito fotografico : Image : Amis de saint Colomban

Osservatorio del Monte Sinai nella foresta di Verzy (I)

L'Osservatorio del Monte Sinai è uno dei luoghi più importanti della storia della prima guerra mondiale.
Dopo la prima battaglia della Marna e la liberazione di Reims da parte delle truppe francesi il 13 settembre 1914, i bordi dell'altopiano della Montagna di Reims offrono un punto di vista strategico per osservare i movimenti delle truppe tedesche. Questo osservatorio completa un vasto dispositivo di osservazione di cui il mulino di Verzenay faceva parte.
Estrarre dalla piastra di orientamento sul sito.

Credito fotografico : Image : Amis de saint Colomban

Abbazia di Saint-Basle de Verzy (J)

Secondo Flodoard de Reims, storico e poeta del X secolo, a Verzy fu fondato un monastero ai tempi di Clodoveo (IV e inizio del V secolo). Si trovava nel centro del villaggio di Verzy. La comunità avrebbe seguito le regole dei Padri del deserto. Il monaco Basilea visse da eremita nella foresta della montagna di Reims dove morì intorno al 620. La sua tomba fu oggetto di miracoli che spinsero il vescovo di Reims, Nivard, a costruire un monastero sopra la sua tomba nel suo eremo intorno al 664, e invitò i monaci di Luxeuil ad attuare la regola mista dei Buoni Padri Benedetto e Colombano.
Nell'VIII secolo, Charles Martel si impadronì dei beni del monastero di Saint-Basle. Nel 926 gli ungheresi si stabilirono nel monastero che fu distrutto quando gli invasori se ne andarono. A metà del X secolo i monaci dell'abbazia di Saint-Rémi a Reims fondarono una nuova comunità sotto la dominazione benedettina. Nel XVII secolo la Congregazione di Saint-Maur riformò la comunità, che fu espulsa durante la Rivoluzione Francese.
L'attuale cappella segna la posizione dell'abbazia di Saint-Basle.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Les Faux de Verzy (K)

Questo bosco si trova accanto alla cappella di San Basilio e quindi all'ex monastero di San Basilio.
L'antico nome di Fau è stato dato ai faggi della foresta di Verzy. Questi alberi tortuosi hanno dato origine a molte domande e leggende. Sembrerebbe che le loro forme siano il risultato della stratificazione per ottenere siepi intorno ai pascoli, ma la sua immaginazione aiuterà la ricerca?

Credito fotografico : Image : les Amis de saint Colomban

Chiesa di San Martino a Trepail (L)

La navata della chiesa di Saint-Martin de Trépail risale al XII secolo con una successiva forma quadrata. Ospita un bellissimo reliquiario di San Cucufat (martire del IV secolo) e di Sant'Aurelio.

Credito fotografico : Amis saint Colomban